



**SCUOLA DELL'INFANZIA  
A.S. 2019-2022**

Parrocchia  
San Giacomo  
Apostolo  
Mandriola



AGGIORNAMENTO OTTOBRE 2021

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## SCUOLA DELL'INFANZIA "Padre Antonio"

### PD 1A247003

#### ORARIO SETTIMANALE SEGRETERIA (solo modalità telematica)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>MATTINA</b>	<b>9.00-12.00</b>	<b>9.00-12.00</b>	<b>9.00-12.00</b>	<b>9.00-12.00</b>	<b>9.00-12.00</b>
<b>POMERIGGIO</b>	<b>13.30-14.30</b>	<b>13.30-14.30</b>	<b>13.30-14.30</b>	<b>13.30-14.30</b>	<b>13.30-14.30</b>

## PREMESSA

*“Ogni bambino è speciale. I bambini sono come farfalle al vento... Alcuni possono volare più di altri, ma ognuno vola nel modo migliore che gli è possibile...Perché, quindi, fare dei paragoni? Ognuno è diverso, ognuno è speciale, ognuno è bello ed unico!!”*

Questo pensiero è quello che meglio descrive le intenzioni e l’operato di coordinatrice ed insegnanti della scuola dell’infanzia “Padre Antonio”, esso vuole essere il nostro punto di partenza e il nostro obiettivo educativo fondante.

La scuola dell’infanzia “Padre Antonio” è una scuola parrocchiale. Essa si colloca all’interno della comunità di Mandriola a cui fa capo, fino alla fine del suo mandato, il parroco protempore Don Paolino Biciato, il quale assume anche la funzione di legale rappresentante.

In questo senso la scuola è luogo fondamentale per l’itinerario di fede per il bambino e la sua famiglia.

La scuola dell’infanzia “Padre Antonio” è inoltre una scuola paritaria.

La legge definisce “scuole paritarie” (Legge 10 marzo 2000, n.62 *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”*) le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell’infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell’istruzione. Sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.

La riforma del sistema nazionale d’istruzione (Legge 13 luglio 2015, n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*), stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.), e le scuole dell’infanzia, in quanto scuole paritarie, elaborino tale piano, nell’ambito della propria autonomia organizzativa e didattica ai sensi della normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59).

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell’ambito della loro autonomia. Esso ha una durata triennale e può essere rivisto annualmente. Il P.T.O.F. delle scuole dell’infanzia, coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale dalle *“Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”* (M.I.U.R., settembre 2012) e dalle *“Indicazioni nazionali e nuovi scenari”* (M.I.U.R., febbraio 2018) viene elaborato dal Collegio docenti.

La scuola dell’infanzia si impegna, con le famiglie, ad esercitare la corresponsabilità educativa basata sul riconoscimento dei reciproci ruoli e sul vicendevole supporto in modo tale da promuovere pratiche volte a perseguire comuni finalità educative.

# 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola dell'infanzia "Padre Antonio" è allocata all'interno del Centro Infanzia in stretta continuità con il nido. L'edificio è ubicato nel comune di Albignasego situato a sud di Padova. E' parte integrante dell'area metropolitana della città e risulta essere il secondo comune della provincia per popolazione, dopo il capoluogo.

Con decreto del presidente della Repubblica del 29 ottobre 2012 Albignasego è diventata città.

Albignasego si estende su una superficie di circa 21 kmq ed è situata nella fertile area pianeggiante e ricca di corsi d'acqua a sud di Padova e a pochi chilometri dai colli Euganei.

Il comune è suddiviso in sei frazioni Sant'Agostino, Ferri, Carpanedo, San Giacomo, Lion e Mandriola.

Va aggiunto, inoltre, che il capoluogo comunale è diviso nei due quartieri di San Lorenzo e San Tommaso, corrispondenti alle due parrocchie qui esistenti.

Il comune di Albignasego conta circa 26.000 abitanti, di cui 1600 sono stranieri.

Il quartiere di Mandriola accoglie 5.908 abitanti.

La maggior parte delle risorse finanziarie della scuola provengono dalle rette di frequenza pagate dalle famiglie. La scuola dell'infanzia può contare anche sui finanziamenti ministeriali, comunali e regionali appositamente deliberati dai vari organi competenti.

Nel corso degli anni la scuola è stata finanziata anche da prestiti parrocchiali o di privati.

Durante l'anno scolastico vengono organizzate alcune attività, quali, vendita torte, raccolte punti, vendita foto con l'obiettivo di aumentare le entrate da utilizzare nelle varie attività didattico-educative del centro infanzia. Negli ultimi anni il centro infanzia ha beneficiato anche delle risorse provenienti dalla locazione del salone da parte di associazioni sportive che svolgono la loro attività di sera, nei momenti in cui i servizi educativi sono chiusi.

## 1.2. Caratteristiche principali della scuola

Il Centro Infanzia è stato fortemente voluto da tutta la comunità cristiana di Mandriola che ha espresso apertamente il desiderio di una scuola dell'infanzia parrocchiale, non statale.

Precedentemente i bambini venivano portati nelle diverse scuole dell'infanzia della zona, impedendo la realizzazione del forte momento di aggregazione costituito dall'incontro tra tante giovani famiglie legate al territorio e con i medesimi problemi e interessi.

Nel lontano 2002 il parroco don Franco Scarmoncin si fece portavoce di questo ambizioso progetto e, insieme ad alcuni membri della comunità, costituì il comitato promotore del centro infanzia che assunse il compito di seguire tutte le pratiche che porteranno alla realizzazione del nuovo polo educativo del quartiere di Mandriola.

L'intento era quello di rispondere al bisogno educativo emergente creando nel quartiere di Mandriola un forte centro di interesse, di appartenenza, di identificazione e di formare una comunità cristiana partendo dalle famiglie stesse e dai loro bambini.

La scuola dell'infanzia "Padre Antonio" è espressione della comunità parrocchiale di Mandriola e come tale ha un'identità cristiana.

La denominazione "Padre Antonio" fa riferimento al concetto di "Padre" in quanto parola comune e familiare ai bambini; dire "padre", "babbo" o "papà" suscita in grandi e piccoli sentimenti di amore e di affetto; quindi nominare la parola "Padre" in un servizio all'infanzia è un riferimento a tutti i "papà"; inoltre "Padre" è anche Dio, "Padre" più di ogni altro; "Antonio" è un nome comune a Padova. Sant'Antonio è il santo più venerato nel territorio; aver titolato il Centro Infanzia ad "Antonio" vuole essere un segno di rispetto verso il Santo e verso quanti ne portano il nome, o ne sono devoti. Inoltre "Padre Antonio" è il nome del Vescovo Mattiazzo, che ha sostenuto la realizzazione del nostro Centro Infanzia.

Il Centro Infanzia Padre Antonio è una struttura educativo-didattica parrocchiale. Di conseguenza, la scuola dell'infanzia che vi opera è qualificata come scuola paritaria di ispirazione cattolica inserita in una comunità parrocchiale ben definita.

La "scuola" è il luogo di incontro e di crescita delle persone che vi partecipano: bambini, insegnanti e famiglie. Educare e istruire significa essenzialmente consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto; preparare al futuro introducendo i bambini alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto sociale in cui vivono; accompagnare il percorso di formazione personale che ogni bambino compie, sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

La nostra scuola dell'infanzia è paritaria; la parità scolastica viene delineata dalla *Legge 10 marzo 2000 n. 62* che definisce "scuole paritarie" le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa della famiglia e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima. Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio.

Il raccordo della scuola e territorio, così chiaramente voluto dalla riforma dell'autonomia scolastica, trova vie e metodi appropriati, rispettosi della scuola e delle realtà educative territoriali che interagiscono con esse, famiglia in primo luogo e parrocchia.

La scuola è consapevole di esser una grande risorsa per la comunità parrocchiale di Mandriola, per questo si adopera in attività che promuovono e facilitano le relazioni tra scuola e territorio. Al contempo la comunità laica e parrocchiale di Mandriola è una grande risorsa per la scuola perché fornisce risorse, collaborazione e occasioni ricreative che facilitano positive relazioni tra la comunità e la scuola stessa.

L'obiettivo da perseguire costantemente è quello di "dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e carità", che costituisce "l'elemento caratteristico" della scuola cattolica. In questa luce la corresponsabilità tra genitori e insegnanti può favorire la trasformazione della scuola in comunità preposta all'istruzione e all'educazione delle nuove generazioni.

Obiettivo primario della scuola è la formazione completa dei bambini, per ognuno dei quali si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

La nostra scuola desidera accogliere ogni bambino con un atteggiamento di attenzione e di ascolto affinché possa sentirsi protagonista dell'esperienza educativa. Si desidera garantire nella prassi quotidiana tempi distesi, un percorso educativo che stimoli e favorisca l'acquisizione dell'autonomia fisica ma soprattutto di tipo emotivo e relazionale per facilitare l'apprendimento delle regole di convivenza caratteristiche di una comunità scolastica e propedeutiche alla vita sociale.

Ogni famiglia ha diritto ad essere ascoltata e sostenuta nel suo ruolo educativo, condividendo con il personale docente gli obiettivi formativi relativi ai propri bambini, per garantire una continuità educativa significativa per ognuno di essi. La scuola quindi desidera tenere i genitori informati sui percorsi formativi che realizza, sui successi formativi acquisiti dai propri bambini promuovendo un clima di collaborazione condivisione comprensione e sicurezza.

Il personale in servizio si impegna a garantire nella scuola in un clima sereno e disteso che facilita le relazioni sia con i bambini che con le famiglie tra il personale stesso garantendo professionalità e la costituzione di fiducia reciproca

Nell'anno scolastico 2019-2020 il Centro Infanzia "Padre Antonio" festeggia il suo primo decennio di attività educativo-didattica.

Nel 2013 la direttrice del Centro Infanzia in carica ha rassegnato le proprie dimissioni e per l'anno scolastico 2013-2014 il coordinamento della scuola dell'infanzia è stato temporaneamente gestito da un'insegnante.

Dall'anno scolastico 2014-2015 la dottoressa Cinzia Sagredin dirige il Centro Infanzia. Dal primo maggio 2017 il legale rappresentante è Don Paolino Biccato.

L'organigramma attuale prevede:

- **Legale rappresentante:** Don Paolino Biccato
- **Comitato di gestione:** Legale rappresentante, tesoriere, coordinatrice, due rappresentanti genitori nido, due rappresentanti genitori scuola infanzia, tre rappresentanti della comunità
- **Coordinatrice didattico-educativa:** Cinzia Sagredin
- **Insegnanti titolari di sezione:** Elisa Bressan, Giorgia Cavinato, Borgato Linda, Marta Carraro
- **Insegnante di supporto:** Marta Michielon
- **Personale ausiliario e cuoche:** Katia Quintario, Sonia Bartolotti
- **Ausiliaria:** Chiara Cecchetto, Oriella Voltan

### **1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

La nostra scuola è di recente realizzazione, è stata costruita nel 2009 e ampliata, fino alla configurazione attuale, nel 2012 e nel 2013. E' disposta tutta al piano terra e comprende scuola dell'infanzia e nido.

Nell'ingresso del centro infanzia si trovano la segreteria, la sala riunioni e una bacheca che fornisce informazioni di carattere generale alle famiglie.

Alle quattro classi della scuola dell'infanzia si accede in ognuna tramite un corridoio nel quale si trovano gli armadietti contrassegnati dalle foto dei bambini. Le pareti vengono utilizzate dalle insegnanti come mostra dei lavori svolti durante l'anno scolastico dai bambini.

Dai corridoi di ognuna delle classi si accede anche ai piccoli magazzino e al bagno per i bambini della sezione con i sanitari a loro altezza. In bagno i bambini hanno a disposizione un bicchiere per bere e l'asciugamano appeso in corrispondenza del loro contrassegno.

Le classi, ognuna con accesso diretto al giardino tramite porte finestre, sono ampie e luminose e suddivise in quattro angoli giochi. Ognuna è dotata di aria condizionata e deumidificatore.

Il salone del centro infanzia viene utilizzato prevalentemente per il riposo durante il pomeriggio dei bambini piccoli e medi e per le attività psicomotorie dei bambini durante la mattinata.

Il refettorio, con mensa interna, prevede tavoli organizzati per classe. Alle pareti del refettorio sono appesi dei pannelli colorati fono assorbenti.

E' presente inoltre una sala polivalente dove si svolgono le attività trasversali di musica, arte e inglese.

La scuola dell'infanzia "Padre Antonio" dispone di:

- Servizio mensa interno
- Servizio di anticipo e posticipo scolastico
- Centro Estivo nel mese di luglio
- Salone e aula multifunzionale

#### **1.4. Risorse professionali**

Tutto il personale del Centro Infanzia segue una formazione continua in ambito tecnico (primo soccorso, antincendio).

Le quattro insegnanti titolari di sezione sono di ruolo e tutte abilitate all'insegnamento, nello specifico

- Elisa Bressan ha frequentato il Corso Speciale Abilitante presso la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Padova nel 2008. E' inoltre abilitata all'insegnamento della religione cattolica;
- Linda Borgato si è diplomata al Liceo psico-pedagogico nel 2002 e laureata in Scienze Motorie
- Giorgia Cavinato si è diplomata all'Istituto Magistrale nel 1991;
- Marta Carraro ha conseguito la Laurea in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università di Padova nel 2006. E' inoltre abilitata all'insegnamento della religione cattolica.

Per le insegnanti di sezione e di supporto sono previsti anche corsi di formazione continua sia in ambito pedagogico-didattico che religioso promossi dalla FISM, dall'Ufficio Scuola diocesano e da altri enti formativi certificati.

## 2. LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1. Priorità desunte dal RAV

In linea con la sua *Mission* la scuola dell'infanzia "Padre Antonio" si prefigge di:

- perseguire un dialogo continuo con il territorio e la comunità parrocchiale in cui la scuola è inserita creando occasioni di condivisione e scambio reciproco;
- perseguire percorsi educativi in linea con la propria identità di scuola cattolica.

In linea con le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* la scuola dell'infanzia "Padre Antonio" si prefigge di:

- predisporre indicazioni sui traguardi di competenza del bambino di 3 e 4 anni per poter avere linee comuni di valutazione delle sue competenze al termine di ogni anno scolastico;
- sviluppare la competenza informatica e di problem solving utilizzando nuove metodologie didattiche quali il coding e il pensiero computazionale;
- affinare attraverso nuovi approcci e l'utilizzo di supporti didattici creati ad hoc la motricità fine in ogni fascia d'età.

In linea con la *Convenzione dei Diritti dei Bambini e la Costituzione Italiana* la scuola dell'infanzia "Padre Antonio" si prefigge di:

- mantenere sempre vivo il rispetto del bambino, delle sue peculiarità lavorando perché cresca in maniera armoniosa con tutti gli aspetti del suo sviluppo psico-fisico e culturale;
- rispettare le origini culturali delle famiglie di provenienza e le loro credenze etico-religiose pur nella consapevolezza di operare all'interno di una istituzione scolastica cattolica.

### 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 L. 107/15)

Seguendo le indicazioni della L. 107/2015 la nostra scuola dell'infanzia, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, persegue i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte anche mediante associazioni che operano in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali dei bambini attraverso la metodologia del coding;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

### 2.3. Obiettivi di miglioramento

Per il triennio 2019/2022 ci si propone:

- Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 predisporre traguardi di competenza dei bambini di 3 e 4 anni come base di riferimento di competenze da raggiungere al termine dell'anno scolastico.
- Successivamente, dai traguardi di competenza suddivisi per età, creare altrettante griglie di valutazione da compilare in fase di osservazione iniziale, intermedia e finale del bambino durante l'anno scolastico.
- Produrre un portfolio per i bambini uscenti che raccolga le informazioni del profilo osservativo di ognuno (schede di osservazioni, elaborazioni grafiche significative, verbalizzazione colloqui con le famiglie) da

utilizzare come supporto dei colloqui con le famiglie e nella presentazione del bambino alle insegnanti della primaria o alla psicopedagoga dell'istituto comprensivo.

#### **2.4. Principali elementi di innovazione**

Negli ultimi anni sono state introdotte attività di coding, pensiero computazionale e storytelling nel progetto linguistico e logico-matematico proposto al gruppo delle giraffe durante l'attività pomeridiana.

Lo storytelling è l'atto del narrare e trova le sue origini nell'antichità ancora prima che l'uomo iniziasse a scrivere. L'elemento autobiografico è fondamentale: il bambino che è in grado di raccontarsi, riesce ad alleggerirsi e a condividere emozioni e paure, sdrammatizzandole.

Il Coding e pensiero computazionale: l'insieme delle procedure utili alla creazione di programmi finalizzati a risolvere dei problemi attraverso l'uso di linguaggi di programmazione.

### 3. L'OFFERTA FORMATIVA

#### 3.1. Traguardi attesi in uscita

*Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Miur2012)*

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

*La costruzione del curricolo punta all'elaborazione un profilo educativo e culturale del bambino articolato secondo le seguenti linee enunciate nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Miur, 2012):*

- sviluppo dell'identità personale;
- progressiva conquista dell'autonomia;
- convivenza civile: coesistere, condividere, essere corresponsabili;
- competenze e strumenti culturali per leggere e governare l'esperienza.

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" prevede che anche per la scuola dell'infanzia, a partire dall'a.s. 2020/2021, venga inserita l'educazione civica come parte integrante del curricolo didattico attraverso l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il profilo educativo, culturale e professionale descrive ciò che l'alunno deve essere in grado di fare, di sapere e di saper essere al termine del periodo di insegnamento e di apprendimento.

Ogni profilo è descritto attraverso competenze, conoscenza, abilità e comportamento.

Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 definiscono delle competenze-chiave, utili tutto l'arco della vita, per la realizzazione e lo sviluppo personali.

Esse sono:

1. Comunicazione nella madrelingua



2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

La scelta di organizzare il curriculum su competenze chiave è motivata dalla consapevolezza che la competenza è sapere agito e esalta ancor di più la didattica esperienziale tipica della scuola dell'infanzia.

### **3.2. Insegnamenti e quadri orario**

L'organizzazione scolastica è un' importante opportunità di apprendimento per il bambino. La giornata è cadenzata da routine e da attività di vario tipo utili per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza.

La strutturazione della giornata scolastica della scuola "Padre Antonio" è pensata per dare al bambino punti di riferimento sicuri e costanti, salvaguardare il suo benessere psico-fisico, proporre un armonico alternarsi delle attività che richiedono una diversa intensità di impegno: attività libere e strutturate che permettono di fare e di riflettere.

L'organizzazione didattica settimanale è così strutturata:

7.30-8.30 Servizio di anticipo scolastico (su richiesta)

8.30-9.00 Accoglienza dei bambini in classe. I bambini nelle proprie sezioni trovano la propria insegnante ad accoglierli. All'interno della classe il bambino può scegliere l'angolo gioco preferito muovendosi nel suo spazio con attività libera attraverso giochi e materiali didattici, con l'opportunità di socializzare con i propri compagni con gioco spontaneo o simbolico.

9.00-9.30 Merenda, attività di routine e igiene personale. Riordino del materiale ludico, viene fatto l'appello, la preghiera, la compilazione del calendario con il giorno e le condizioni atmosferiche, l'igiene personale, la merenda e la preparazione delle tavole della mensa. In queste occasioni vengono assegnati a turno dei compiti.

9.30-11.30 Attività didattiche in sezione e trasversali. Le attività didattiche sono organizzate generalmente in classe ma anche in giardino o in altri ambienti della scuola, dove il bambino tramite la conversazione e poi con i laboratori può sviluppare attitudini ed acquisire nuove conoscenze. A giorni e ad orari prestabiliti il bambino partecipa, al di fuori della propria classe, ai progetti trasversali con insegnanti esterni qualificati; in questa occasione il bambino si relaziona anche con coetanei delle altre classi. Finite le attività il bambino può riprendere il gioco libero con i compagni di classe.

11.30-12.00 Attività di routine e igiene personale. Il bambino viene invitato al riordino del materiale usato per poi prodigarsi nella sua igiene personale.

12.00-13.00 Pranzo. In refettorio il bambino, oltre a mangiare, può socializzare con gli altri rispettando alcune fondamentali regole di convivialità.

13.00-13.15 Gioco libero e Prima uscita. Al termine del pranzo il bambino viene accompagnato nella propria classe dove può dedicarsi al gioco libero o a momenti di lettura.

Dalle 13.00 alle 13.15 avviene la prima uscita per alcuni bambini (le insegnanti chiedono alle famiglie delle giraffe la permanenza a scuola fino alle 15.40 per una continuità delle attività educative e didattiche).

13.15-13.30 Preparazione alle attività o al riposo

13.30-15.20 Riposo pomeridiano per orsetti e scoiattoli e attività didattiche per le giraffe.

15.20-15.40 Attività di routine e igiene personale

15.40-16.00 Seconda uscita

16.00-17.30 Servizio di posticipo scolastico (su richiesta)

### **3.3. Curricolo di Istituto**

*Il curriculum della scuola dell'infanzia definisce l'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune in un'equilibrata integrazione con i momenti di cura, relazione e apprendimento, dove le stesse routine (accoglienza, pasto, cura, riposo, commiato) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e sollecitazioni.*

*L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura l'arte e il territorio, in una forma ludica, da ritenersi forma tipica di relazione e di conoscenza (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012).*

Il curricolo è quindi l'itinerario didattico-educativo che si traduce in unità di apprendimento, campi di esperienza, traguardi di sviluppo e in attività attraverso la programmazione e la progettazione didattica.

La programmazione educativo-didattica è uno strumento di lavoro attraverso il quale si rende esplicito un percorso intenzionale ed educativo preparato dalle insegnanti, finalizzato alla comprensione e alla stimolazione di tutte le variabili che concorrono allo sviluppo completo del bambino.

Attraverso la programmazione e la progettazione non si intende respingere la casualità ma, al contrario, organizzare l'esperienza quotidiana nella quale la spontaneità e la creatività possono esprimersi. La scuola dell'infanzia colloca in una prospettiva evolutiva i vissuti e le esperienze del bambino, mediandoli culturalmente.

Tutti gli elementi che fanno parte della vita scolastica sono oggetto di organizzazione didattica.

I progetti sono strutturati in modo preciso, concreto e contengono: tempi, spazi, soggetti che ne usufruiscono e obiettivi da raggiungere.

Sul piano strettamente didattico la programmazione permette alle insegnanti di organizzare i contenuti emersi dalle conversazioni con i bambini in obiettivi di apprendimento e in attività. Così facendo si rispondono ai bisogni formativi dei bambini di ogni sezione.

La nostra scuola dell'infanzia utilizza un approccio costruttivista all'insegnamento. I saperi non sono trasmessi al bambino in forma direttiva ma vengono costruiti con lui attraverso la conversazione quotidiana dalla quale emergono le successive attività. Il bambino è inteso come protagonista del suo apprendimento rispettandone i tempi e i bisogni che gli appartengono.

Durante l'anno scolastico vengono proposte le seguenti unità di apprendimento:

**ACCOGLIENZA:** un progetto che mira a facilitare il progressivo ambientamento dei bambini a scuola. Al termine del periodo di inserimento verrà fatta una festa.

**CORPO UMANO:** il progetto mira a far comprendere al bambino la percezione corporea di sé e degli altri

**INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.):** attraverso i racconti della Bibbia e del Vangelo si aiutano i bambini a vivere la dimensione religiosa.

**AFFY FIUTA PERICOLI:** progetto sulla sicurezza negli ambienti di vita per aiutare i bambini a conoscere il senso del pericolo e della responsabilità.

**LABORATORIO LOGICO MATEMATICO:** il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini giraffe alla scoperta dello spazio, della logica, dei numeri.

**LABORATORIO LINGUISTICO:** il progetto è pensato per avvicinare i bambini giraffe al piacere della scrittura favorendo anche la "scrittura spontanea".

**MOTRICITÀ FINE:** è un progetto che si pone l'obiettivo di affinare la motricità fine, di migliorare la concentrazione in previsione dell'apprendimento della letto-scrittura in forma ludica.

**FESTE:** attività che mirano a preparare i bambini alla condivisione di momenti di festa anche con le proprie famiglie.

### 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare

Il Centro Infanzia amplia la propria offerta educativa proponendo di integrare l'attività educativo-didattica per la scuola dell'infanzia con attività trasversali specifiche per il raggiungimento delle diverse competenze.

Per l'anno scolastico 2019-2020 il Centro Infanzia propone i seguenti progetti (durante l'anno potrebbero essere proposte altre attività ad integrazione di quelle indicate e/o modificati i tempi di proposta delle stesse).

PROGETTI	CONTENUTI	GRUPPI	TEMPI
Educazione motoria	Progetto "Sport Team" Attraverso il gioco motorio, nel quale i bambini vivono il piacere del movimento, si esprimono e comunicano, il progetto d'educazione motoria offre l'opportunità di consolidare tutti gli schemi	Orsetti Scoiattoli Giraffe	da ottobre a maggio

	motori di base: saltare, scivolare, rotolare, ecc.		
Educazione musicale	Progetto "Musica in culla" Un progetto ideato per avvicinare i bambini alla musica e far emergere le loro attitudini musicali attraverso il metodo Gordon	Orsetti Scoiattoli Giraffe	da ottobre a maggio
Educazione stradale	Un progetto dell'associazione dilettantistica "Panther Boys" di Albignasego per avvicinare i bambini al piacere della bicicletta, nel rispetto di semplici regole della strada. In questo progetto verrà coinvolta anche la Polizia Municipale con la giornata conclusiva del progetto proponendo un percorso con le biciclette nel parcheggio della scuola.	Orsetti Scoiattoli Giraffe	da gennaio a febbraio + lezione conclusiva a maggio per l'a.s. 2020-21 IN SOSPEO CAUSA RESTRIZIONI COVID
Educazione alla lingua inglese	Un progetto pensato per avvicinare i bambini alla lingua inglese con l'obiettivo di acquisire abilità di ascolto, comprensione e appropriazione dei significati attraverso la drammatizzazione	Orsetti Scoiattoli Giraffe	da ottobre a maggio
Sicurezza	Progetti che permettono di far interiorizzare ai bambini le le buone condotte da adottare per la sicurezza nei diversi ambiti di vita quotidiana. - Prove di evacuazione in caso d' incendio - Prove antisismiche - Progetto "Affy Fiutapericolo" (ottobre-novembre) - Progetto di Educazione stradale (gennaio-marzo) per l'a.s. 2020-21 NON PREVISTA CAUSA COVID	Orsetti Scoiattoli Giraffe	Tutto l'anno
Continuità nido scuola infanzia primaria	La scuola dell'infanzia si pone in continuità con le esperienze che i bambini compiono nei loro diversi ambiti di vita, prevedendo una serie di rapporti interattivi (continuità orizzontale e verticale) tra la scuola dell'infanzia, le famiglie e le istituzioni scolastiche ad essa collegate. Sia per i bambini che arrivano dal nido sia per quelli che entreranno alla scuola primaria è attivo il progetto continuità. <b>Per la <u>continuità tra nido e scuola infanzia</u> interni al centro infanzia sono previsti:</b> - incontri tra l'insegnante e l'educatrice referenti della continuità per nido-scuola infanzia (mesi di dicembre-marzo) per la predisposizione del progetto; - incontro tra educatrici dei bambini uscenti dal nido con le insegnanti della scuola dell'infanzia interni al centro infanzia per la presentazione dei bambini (mese di aprile); - incontri tra bambini del nido e i bambini della scuola dell'infanzia nella fase di attuazione del progetto (mesi di maggio-giugno) <b>Per la <u>continuità tra scuola infanzia e primaria</u> sono previsti:</b> - incontri promossi dall'Istituto Comprensivo di Albignasego tra insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per progettare percorsi di continuità tra i due ordini scolastici. Il Collegio Docenti, su proposta della coordinatrice, nomina all'inizio di ogni anno scolastico un referente per la continuità che si presta a partecipare ai vari incontri di	Orsetti Scoiattoli Giraffe	DA VALUTARE IN BASE A RESTRIZIONI COVID

	<p>progettazione programmati dall'Istituto Comprensivo e a informare il personale coinvolto sull'organizzazione stabilita per l'attuazione di un percorso didattico adeguato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– osservazioni codificate fatte dal referente della continuità della scuola primaria e somministrate ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia solitamente nei mesi tra gennaio e marzo</li> <li>– incontro con la psicopedagogista dell'istituto comprensivo per presentare i bambini e fare eventuali segnalazioni per quei casi che richiedono un'attenzione particolareggiata in determinati ambiti di sviluppo;</li> <li>– incontri tra bambini della scuola dell'infanzia e i bambini della scuola primaria, che avvengono di norma nella adiacente scuola Raggio di Sole in gruppi ristretti e nel mese di maggio;</li> <li>– compilazione delle schede di valutazione (IPDA) predisposte dall'Istituto Comprensivo (due valutazioni nei mesi di dicembre e maggio);</li> <li>– incontri con le insegnanti dei bambini della scuola primaria per presentare i bambini già usciti dalla scuola dell'infanzia (mese di settembre) e, successivamente, per monitorare il loro percorso alla primaria (mese di aprile).</li> </ul>		
Uscita didattica	Un'uscita primaverile per fare sperimentare ai bambini attraverso attività laboratoriali	Orsetti Scoiattoli Giraffe	DA VALUTARE IN BASE A RESTRIZIONI COVID
Uscita al Comando Vigili del Fuoco	Nel mese di maggio i bambini vengono portati al Comando dei Vigili del Fuoco di Padova per assistere all'esibizione dei pompieri che spiegano il loro lavoro.	Giraffe	IN SOSPEso CAUSA RESTRIZIONI COVID

Durante l'anno vengono organizzati dei progetti e delle attività di coinvolgimento di bambini e famiglie e che sono orientate ad approfondire la relazione tra scuola e famiglia in un clima di condivisione e festa.

Per tradizione della nostra scuola enunciamo i seguenti:

PROGETTI E ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	TEMPI*
FESTA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO E PASTORALE	<p>In collaborazione con la Parrocchia di Mandriola viene organizzata la festa di inizio anno scolastico e pastorale nella quale si presentano, con stand posizionati nel parco davanti al Centro Infanzia, le varie attività parrocchiali.</p> <p>Durante la mattinata viene celebrata la messa all'aperto nel parcheggio del centro infanzia. Al termine della mattinata si pranza tutti assieme con un buffet di cibo e bevande condivise da famiglie del centro infanzia e della parrocchia.</p>	domenica di inizio ottobre per l'a.s. 2021-22 domenica 17 ottobre ore 10.00-11.00 (solo Santa Messa)
CASTAGNATA	<p>Nei locali del patronato di Mandriola, la comunità programma la "Castagnata" durante la quale vengono organizzata la tombolata.</p> <p>Durante il pomeriggio vengono offerte le caldarroste.</p> <p>La settimana precedente i bambini a scuola si adopereranno nella preparazione di materiali per la festa</p>	domenica di metà novembre per l'a.s. 2021-22 DA VALUTARE IN BASE A RESTRIZIONI COVID
OPEN DAY	Il Centro Infanzia apre le porte per far visitare i suoi locali alle nuove famiglie che intendono iscrivere il bambino alla scuola dell'infanzia e/o al nido. Sarà possibile visitare la struttura, ricevere informazioni dalle insegnanti e dalla coordinatrice, visualizzare i vari progetti.	domenica di metà novembre per l'a.s. 2021-22 domenica 21 novembre accesso con

		prenotazione e green pass
ADDOBBO DEL CENTRO INFANZIA	Il Centro Infanzia invita i genitori dei bambini frequentanti ad addobbare i locali per il Natale.	sabato di fine novembre per l'a.s. 2021-22 DA VALUTARE IN BASE A RESTRIZIONI COVID
PREPARAZIONE DOLCI E BISCOTTI	In occasione di feste e ricorrenze il Centro Infanzia propone alle famiglie di preparare torte e biscotti da vendere in seguito. Durante la settimana che precede la festa di Natale vengono programmati due giorni nei quali i genitori che si rendono disponibili possono venire a fare e confezionare i biscotti natalizi da vendere durante le feste di Natale.	due giorni nella settimana della festa di Natale per l'a.s. 2021-22 NON PREVISTA CAUSA COVID
BANCARELLA LIBRI	E' organizzato un mercatino del libro della libreria padovana per ragazzi "Pel di Carota". La bancarella è gestita dai genitori volontari e si occupa di vendere i libri negli orari di entrata e uscita della scuola. Una percentuale sul ricavato verrà donata al Centro Infanzia in forma di buono per l'acquisto di libri da utilizzare nelle attività didattiche con i bambini.	settimana di dicembre per l'a.s. 2021-22 NON PREVISTA CAUSA COVID
FESTA DI NATALE	In occasione del Natale viene organizzata la festa della scuola dell'infanzia con un concerto nella chiesa di Mandriola. Al termine verranno venduti i biscotti fatti dalle mamme e offerta la cioccolata calda presso il patronato.	sabato pomeriggio di metà dicembre per l'a.s. 2021-22 DA VALUTARE IN BASE A RESTRIZIONI COVID
FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO	Per festeggiare il termine dell'anno scolastico viene organizzato un pomeriggio di festa con le famiglie dei bambini di orsetti e scoiattoli che termina con un buffet condiviso tra famiglie e scuola dell'infanzia	NON DEFINITA
CONSEGNA DEI DIPLOMI	Per festeggiare il termine del percorso formativo alla scuola dell'infanzia viene organizzato un pomeriggio di festa con le famiglie dei bambini delle giraffe al termine del quale verrà condiviso un buffet tra famiglie e scuola dell'infanzia	NON DEFINITA

\* Alcune date potrebbero subire delle variazioni

### 3.5. Valutazione degli apprendimenti

#### 3.5.1. Criteri di osservazione e valutazione del team docente

Gli strumenti a disposizione delle insegnanti per valutare sono:

- osservazione sistemica;
- documenti di "Osservazione di ambito scolastico" e "Rendicontazione colloqui d'equipe" in caso di bambini con bisogni educativi speciali;
- griglie di valutazione apprendimenti alunni scuola infanzia (compilazione intermedia e finale);
- schede didattiche/di libera espressione;
- documentazione fotografica;
- osservazioni per i colloqui con i genitori;
- IPDA: schede di osservazione delle competenze dei bambini in uscita verso la scuola primaria.

La valutazione si pone in un'ottica positiva sottolineando le conquiste raggiunte ed eventuali ambiti di miglioramento. Una valutazione continua che non guarda solo al risultato raggiunto ma evidenzia soprattutto il processo di apprendimento, consentendo di fatto di valorizzare i progressi individuali.

In sede di collegio docenti le insegnanti si confrontano in quest'ottica di autovalutazione per ridefinire la programmazione e le metodologie usate.

#### 3.5.2. Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella nostra scuola la valutazione è intesa nel suo duplice aspetto di valutazione del bambino e dei suoi progressi ed efficacia degli interventi educativi e della progettazione didattica-educativa.

Lo strumento utilizzato per valutare l'esito educativo è l'osservazione.

I bambini sono osservati sia durante le attività didattiche e sia durante le attività di routine giornaliera. Le insegnanti valutano attraverso il disegno e attraverso la conversazione il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte dei bambini.

La valutazione nei momenti di routine giornaliera è altresì ricondotta all'acquisizione dell'autonomia e della collaborazione tra pari.

Per quanto riguarda, invece, l'autovalutazione della scuola, alla fine di ogni anno scolastico, è prevista la consegna di un questionario di gradimento alle famiglie, con la riconsegna in forma anonima.

Anche le insegnanti hanno l'opportunità di valutare attraverso un altro questionario la qualità del servizio lavorativo. Eventuali osservazioni "negative" vengono discusse in sede di collegio docenti cercando, se possibile, di intervenire apportando adeguati correttivi.

### **3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

#### **3.6.1. Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica**

Il termine "integrazione" scolastica è stato ormai racchiuso e sostituito dal termine "inclusione": intendendo con questo il processo, attraverso il quale il contesto scuola, con i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde alle esigenze di tutti i bambini e in particolare dei bambini con bisogni speciali.

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e dell'apprendimento. "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici, o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato. (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013).

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con bisogni educativi speciali comprendenti:

- disabilità
- disturbi evolutivi specifici
- svantaggio socio-economico e svantaggio linguistico e/o culturale
- allergie e intolleranze alimentari
- somministrazione dei farmaci salvavita

A tal fine ci si prefigge di:

- creare un ambiente accogliente e supportivo
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo,sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola-
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti i bambini al processo di apprendimento
- centrare l'intervento sulla classe in funzione del bambino
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante

Nelle sezioni con presenza di bambini disabili certificati è prevista, di norma, una riduzione del numero degli alunni, a seconda della gravità del caso e la presenza di un' insegnante di sostegno e di una operatrice socio-sanitaria.

Per i bambini certificati sono previsti supporti alla classe, a seconda delle indicazioni della certificazione, tramite un operatore socio-sanitario e/o insegnante di sostegno.

Tali figure, insieme all'insegnante di classe e al collegio docenti, progettano il percorso didattico, educativo e di inclusione, il più adeguato possibile in modo da raggiungere gli obiettivi di autonomia e apprendimento più idonei. A tal fine si organizzeranno:

- incontri di equipe con tutti i professionisti che ruotano intorno al bambino;
- incontri con la famiglia;

percorsi didattici mirati.

Per i bambini con svantaggio socio-economico, la famiglia che si trova in situazione di comprovata difficoltà verrà indirizzata dalla coordinatrice a prendere contatti con il servizio sociale del Comune di appartenenza per verificare la possibilità di ottenere un aiuto di tipo economico.

Se questo non dovesse essere garantito il legale rappresentante, valutando la singola situazione con o senza il parere del comitato di gestione, predisporrà o meno eventuali scontistiche, dilazioni o esoneri di una o più rette.

Per i bambini che presentino intolleranze e/o allergie comprovate da certificazione dello specialista allergologo (no pediatra) verrà predisposto una dieta speciale che sarà inviata al SIAN di competenza. Ad ogni bambino che abbia bisogno di una dieta speciale sarà assegnato un colore che sarà lo stesso della tovaglietta adoperata per la somministrazione del piatto al momento del pranzo. Ogni operatore del Centro Infanzia che sia a contatto con il bambino sarà informato dell'allergia e delle eventuali reazioni che essa può causare, con l'indicazione per la profilassi da seguire e gli eventuali farmaci da somministrare. A tal proposito la famiglia dovrà richiedere in segreteria i tre moduli per l'autorizzazione alla somministrazione farmaci.

Per tutti bambini che necessitano di farmaci salvavita o anticonvulsivi, la scuola predisporrà delle linee guida che saranno consegnate a tutto il personale che illustreranno modalità di somministrazione e luogo di stoccaggio.

Per le famiglie che scelgano di seguire menù con assenza di carne e/o pesce per motivi etici e/o religiosi (per esempio vegetariani, musulmani...) è possibile richiedere il menù specifico all'atto di iscrizione o comunque all'inizio dell'anno scolastico. Il modulo, da richiedere in segreteria o scaricabile dal sito, va firmato da entrambi i genitori.

### 3.6.2. Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) risulta così composto:

- Insegnanti di sezione
- Insegnante di sostegno
- Coordinatrice
- Oss
- Specialista ASL
- Associazioni
- Famiglie

### 3.6.3. Definizione dei progetti individuali

#### 3.6.3.1. Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per i bambini certificati la scuola si attiva per redigere il PDF (Profilo dinamico funzionale) che prevede i possibili livelli di sviluppo individuando le potenzialità del bambino. Il PDF viene redatto il primo anno di frequenza scolastica e alla sua uscita.

Il PEI contiene gli obiettivi individuati nel PDF, dal punto di vista invece educativo e degli apprendimenti, della cura, assistenza della riabilitazione, dell'attività di socializzazione esterna alla scuola, degli aspetti educativi svolti dalla famiglia attribuendo il compito a ciascuno dei soggetti che affiancano la scuola.

Nelle sezioni con presenza di bambini disabili certificati è prevista, di norma, una riduzione del numero degli alunni, a seconda della gravità del caso e la presenza di un' insegnante di sostegno e di una operatrice socio-sanitaria.

Il collegio docenti progetta il percorso didattico, educativo e di inclusione, il più adeguato possibile in modo da raggiungere gli obiettivi di autonomia e apprendimento più idonei. A tal fine si organizzeranno:

- incontri di equipe con tutti i professionisti che ruotano intorno al bambino;
- incontri con la famiglia;
- percorsi didattici mirati.

#### 3.6.3.2. Soggetti coinvolti nella definizione del PEI

Per i bambini certificati sono previsti supporti alla classe, a seconda delle indicazioni della certificazione, tramite un operatore socio-sanitario e/o insegnante di sostegno. Tali figure professionali, insieme alla coordinatrice e al collegio docenti, redigono il PEI, che viene poi condiviso dall'Ente certificatore e dalla famiglia.

### 3.6.4. Modalità di coinvolgimento delle famiglie

#### 3.6.4.1. Ruolo della famiglia

Attraverso colloqui individuali con il personale educativo la famiglia da parte sua informa sulle eventuali difficoltà o disabilità osservate; la scuola dall'altra parte si preoccupa di attuare soluzioni e di coinvolgere le famiglie nell'ottica del miglioramento e del benessere del bambino.

#### 3.6.4.2. Modalità di rapporto scuola-famiglia

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante  
Organi di partecipazione

## **4. L'ORGANIZZAZIONE**

### **4.1. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

La scuola dell'infanzia Padre Antonio nasce per volere della comunità di Mandriola e intrattiene con essa uno stretto rapporto di collaborazione che si esplicita anche in diverse attività organizzate in collaborazione con la Parrocchia (Festa di inizio anno scolastico e pastorale, Castagnata, Festa di Natale...)

La scuola persegue una stretta collaborazione anche con i servizi socio-sanitari distrettuali del territorio di appartenenza dell'Ulss 16 (SIAN, Servizio di Neuropsichiatria..), con enti certificatori (la Nostra Famiglia), con servizi sociali del Comune di Albignasego, con cui è in atto una convenzione, per servizi scolastici, sociali, sportello di sostegno alla genitorialità, biblioteca comunale.

Anche con il comune di Padova è in atto una convenzione che permette di fornire contributi annuali alle famiglie che frequentano.

Attualmente sono attive convenzioni con l'Università di Padova per il tirocinio di studenti nell'ambito di studi psico-pedagogici, didattici, fisioterapia e terapia occupazionale.

Mantiene rapporti di carattere amministrativo con il MIUR, con l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Padova.

Per le questioni prettamente di carattere didattico e di continuità verticale con la scuola primaria, collabora attivamente con i referenti dell'Istituto Comprensivo di Albignasego

Collabora con associazioni ludico-sportive-culturali del territorio (Sporteam di Maserà, Polisportiva di Mandriola, Amici della Bicicletta, Musicops, Sei per la musica)

Coopera attivamente con associazioni di volontariato quali Caritas diocesana

Da diversi anni, nel periodo natalizio, ha avviato un mercatino del libro con la libreria padovana per ragazzi "Pel di Carota".

### **4.2. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

La formazione delle insegnanti si divide in tematiche di ordine tecnico, pedagogico-didattico e religioso.

La formazione tecnica è obbligatoria e viene aggiornata ogni 2-3 anni a seconda delle indicazioni nazionali e riguarda per lo più l'ambito della sicurezza e dell'igiene.

La formazione pedagogica viene programmata autonomamente a seconda del bisogno specifico rilevato dall'equipe insegnante.

All'inizio di ogni anno scolastico, nell'ambito del collegio docenti, le insegnanti con la coordinatrice decidono insieme gli ambiti pedagogici su cui programmare la formazione annuale, che si svolge per lo più in orario extrascolastico.

Le insegnanti che sono abilitate all'insegnamento della religione cattolica (IRC) ogni anno seguono corsi di aggiornamento di carattere etico-religioso promosse per lo più dalla FISM o dall'Ufficio Scolastico Diocesano.

A livello vicariale, da qualche anno, le insegnanti seguono particolari percorsi formativi decisi collegialmente dalle coordinatrici delle scuole coinvolte in base alle esigenze maggiormente sentite nelle rispettive realtà scolastiche. Tale formazione è orientata soprattutto all'aggiornamento sulle nuove indicazioni in ambito didattico e normativo.

### **4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE AUSILIARIO**

Il personale ausiliario è formato costantemente sulla sicurezza di ciò che concerne il suo servizio specifico.

Segue inoltre un scrupoloso aggiornamento della formazione tecnica nell'ambito della normativa antincendio e di pronto soccorso.



## **Inserto integrativo PTOF con nuove modalità organizzative per contenimento COVID A.S. 2021-2022**

### **1-ENTRATE E USCITE DALLA STRUTTURA**

Viene allestito un triage di accoglienza dal cancello del giardino, se il tempo lo consente, e dall'entrata principale in caso di pioggia.

Al momento dell'entrata i bambini saranno sottoposti alla misurazione della temperatura e alla igienizzazione delle mani. Autonomamente raggiungono le proprie classi attraverso un percorso segnaletico colorato in base al colore della propria classe.

Son previsti orari diversificati per evitare gli assembramenti:

- **CLASSI VERDE E BLU:** 8:30- 8:45(entrata)  
13:00-13:15 (prima uscita)  
15:30-15:45 (seconda uscita)
- **CLASSI ROSSA E GIALLA:** 8:45-9:00 (entrata)  
13:15-13:30 (prima uscita)  
15.45- 16.00 (seconda uscita)

### **2-IL SERVIZIO DI PRE E POST TEMPO**

Il servizio di pre e post tempo accessibile dall'entrata del nido, viene svolto nella sala polivalente per i soli bambini della scuola dell'infanzia dopo esser stati sottoposti al triage con la supervisione di un'ausiliaria. La sala polivalente viene organizzata in quattro angoli divisi per le quattro classi e i bambini durante tutto il tempo dovranno indossare la mascherina.

- **SERVIZIO PRE TEMPO:** 7.30-8.30
- **SERVIZIO POST TEMPO:** 16.00-17.00
- **SERVIZIO POST TEMPO PROLUNGATO:** 16.00- 17.30

### **3-GESTIONE DEI BAMBINI E ATTIVITÀ**

Gli spazi esterni e interni sono organizzati in modo che i gruppi classe non vengano in contatto con gli altri gruppi ma nella propria classe non vige il divieto di distanziamento tra i pari, come riportano le Linee Guida e il Protocollo di Sicurezza.

I bambini in classe non hanno l'obbligo di indossare la mascherina e hanno a loro disposizione giochi e materiali, che vengono opportunamente igienizzati.

Il giardino è stato suddiviso in 4 spazi da nastro segnaletico.

Le attività di programmazione svolte in classe non subiranno cambiamenti, mentre le attività fatte con gli insegnanti esterni sono rimodulate in questo modo:

**MUSICA:** in sala riunioni orsetti e scoiattoli della stessa classe e giraffe sempre della stessa classe nell'orario pomeridiano;

**INGLESE:** in classe in due gruppi divisi (piccoli e medi alla mattina e grandi al pomeriggio);

**MOTORIA:** in salone ogni classe divisa in due gruppi con disinfezione tra un gruppo classe e l'altro.

Al pomeriggio i bambini dell'ultimo anno rimarranno in sezione con la propria insegnante per le attività di preparazione alla scuola primaria.

Nelle classi viene incentivato il lavaggio e l'igienizzazione delle mani anche con filastrocche e canzoncine.

Attualmente le feste in presenza delle famiglie sono sospese e allo stesso modo le uscite didattiche.

I colloqui mensili con i familiari avvengono telefonicamente.

### **4- SERVIZIO MENSA E DORMITORIO**

Il refettorio è diviso in 4 angoli. Le classi vi accedono a gruppi di due classi in due turni distinti. Il dormitorio è stato ampliato e con l'ausilio di tende divisorie si mantiene sempre la distanza tra i gruppi classe.

### **5-GESTIONE DEI CASI DI BAMBINI AMMALATI**

Si rimanda al Regolamento Pediatrico aggiornato con norme Anti-Covid e al nuovo Patto di Corresponsabilità tra scuola e famiglia.